PROCURA DELLA REPUBBLICA DI

PROCEDIMENTO PENALE N. ... RG

Sost. Proc. della Repubblica Dott.

RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA

INCARICO DEL 24-00-00

I CONSULENTI TECNICI

PROF. ING.

DOTT. ING. ANTONIO MAZZOTTA

INDICE GENERALE

<u>1</u>	PREMESSE	1
<u>2</u>	I SOPRALLUOGHI TECNICI EFFETTUATI	1
<u>3</u>	NOTIZIE SULLE MODIFICHE ALL'IMPIANTO	1
3.1	MODIFICHE MAGGIORI	1
	Anno 19	1
	Anno 19	1
	Anno 19	2
	Anno 19	2
	Anno 20	2
3.2	2 MODIFICHE MINORI EFFETTUATE DAL 19	2
<u>4</u>	LE OPERAZIONI PERITALI	2
4.1	SMONTAGGIO DELLE APPARECCHIATURE	2
4.2		3
	2.1 Conclusioni sulla documentazione acquisita	4
1.2.	Punto 1	4
	Punto 2	4
	Punto 3	4
	Punto 4	4
4.3	BESAME DELLE APPARECCHIATURE SMONTATE DAL ERRORE. IL SEGNALIBRO NO)N È DEFINITO.
4.4	4 DIMENSIONI INCENDIO	5
<u>5</u>	CONCLUSIONI	5
6	RISPOSTA AI OUESITI DEL P.M.	5

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1: Incendio del Figura 2: Vista globale Figura 3: Stato di fatto a quota + 12 m	Errore. Il segnalibro non è definito. Errore. Il segnalibro non è definito.
Figura 4: Stato	Errore. Il segnalibro non è definito.
Figura 5:	Errore. Il segnalibro non è definito.
Figura 6:	Errore. Il segnalibro non è definito.
Figura 7 – Vista delle tubazioni	Errore. Il segnalibro non è definito.
Figura 8 – Vista dell'interno	3
Figura 9 - Stato di uno scambiatore	Errore. Il segnalibro non è definito.
Figura 10 –	Errore. Il segnalibro non è definito.
Figura 11 –	Errore. Il segnalibro non è definito.
Figura 12 – Andamento di alcune grandezze	Errore. Il segnalibro non è definito.
Figura 13 – Visualizzazione del quadro	3
Figura 14: Andamento della portata	Errore. Il segnalibro non è definito.
Figura 15:	Errore. Il segnalibro non è definito.
Figura 16:	Errore. Il segnalibro non è definito.
Figura 17:	Errore. Il segnalibro non è definito.
Figura 18 –	Errore. Il segnalibro non è definito.
Figura 63 – Targhetta ritrovata nel fascio tubiero	Errore. Il segnalibro non è definito.
Figura 75 – Smontaggio del coperchio	Errore. Il segnalibro non è definito.
Figura 76 – Coperchio	Errore. Il segnalibro non è definito.

1. PREMESSE

- 1. Accertino i consulenti tutte le condotte commissive e/o omissive che hanno cagionato l'incendio, ricostruendone le dinamiche e le cause tenuto conto anche dello stato di manutenzione e delle condizioni di impiego dello stesso.
- 2. Accertino inoltre se siano state apportate modifiche di qualunque tipo all'impianto in oggetto e se queste abbiano potuto pregiudicare la sicurezza degli stessi.
- 3. Accertino altresì le dimensioni e la vastità dell'incendio.
- 4. Dicano i consulenti ogni altra circostanza utile ai fini di giustizia.

2. I SOPRALLUOGHI TECNICI EFFETTUATI

I CC.TT. del P.M.

	Le operazioni peritali sono state svolte secondo il seguente calendario:
	Giorno 24-07-02: inizio operazioni presso;
	Giorno 07-08-02: acquisizione di documenti;
	Giorno 11-09-02: esame del piano di smontaggio;
	Giorno 16-09-02: inizio dello smontaggio;
•	
•	
•	
•	Giorno 19-11-02: smontaggio
	Giorno 03-12-02:

3. NOTIZIE SULLE MODIFICHE DELL'IMPIANTO

3.1 MODIFICHE MAGGIORI

Le sequenze delle operazioni di modifica è la seguente.

Anno 1982

Anno 1985

Pompe

Nuova pompa

Pompe

.

Sono state modificate tubazioni e strumentazione

Anno 1988

Anno 1998

Anno 2001

3.2 MODIFICHE MINORI EFFETTUATE DAL 1990

4. LE OPERAZIONI DEI C.T. DEL P.M.

4.1 SMONTAGGIO DELLE APPARECCHIATURE

In sintesi il Piano dei Lavori prevedeva le seguenti fasi:

- Demolizioni e smontaggio di carpenterie metalliche, scale e grigliati;
- · Rimozione di apparecchiature quali;
- · Smontaggio di tubazioni con relativi accessori;
- · Smontaggio di componenti e materiali elettro/strumentali;
- · Rimozione di rivestimenti isolanti.



Figura 1: Stato di fatto a quota + 12 m del



Figura 2 – Vista dell'interno del



Figura 3 – Visualizzazione del quadro

4.2 ANALISI DI DOCUMENTAZIONE TECNICA ACQUISITA

Durante le operazioni

In particolare, escludendo che una delle cause possa essere stato uno

4.2.1 CONCLUSIONI SULLA DOCUMENTAZIONE ACQUISITA

L'analisi della documentazione acquisita ha portato alle seguenti conclusioni:

Punto 1

Punto 2

Punto 3

Punto 4



5. DIMENSIONI E VASTITÀ DELL'INCENDIO

L'incendio del

6. CONCLUSIONI

Le operazioni descritte in precedenza hanno portato alle seguenti conclusioni.

7.	RISPOSTA AI	QUESITI DEL	P.M.

QUESITO N. 1:

QUESITO N. 2:

QUESITO N. 3 ACCERTINO ALTRESÌ LE

QUESITO N. 4: DICANO I CONSULENTI OGNI ALTRA CIRCOSTANZA UTILE AI FINI DI GIUSTIZIA."

I Consulenti Tecnici del P.M.